



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 26

N.B. I resoconti stenografici delle sedute di ciascuna indagine conoscitiva seguono una numerazione indipendente.

2^a COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

**INDAGINE CONOSCITIVA SUL TEMA DELLE
INTERCETTAZIONI**

77^a seduta: martedì 12 settembre 2023

Presidenza del presidente BONGIORNO

INDICE**Dibattito preliminare alla stesura del documento conclusivo**

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
ROSSOMANDO (PD-IDP)	5
ZANETTIN (FI-BP-PPE)	4

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori

Sigle dei Gruppi parlamentari: Azione-Italia Viva-RenewEurope: Az-IV-RE; Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE; Cd'I-NM (UDC-CI-Nci-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-Patt, Campobase, Sud Chiama Nord): Aut (SVP-Patt, Cb, SCN); Misto: Misto; Misto-ALLENZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS.

I lavori hanno inizio alle ore 16.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

PRESIDENTE. Avverto che, previa autorizzazione del Presidente del Senato, la pubblicità della seduta odierna è assicurata attraverso il resoconto stenografico.

PROCEDURE INFORMATIVE

Dibattito preliminare alla stesura del documento conclusivo

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'indagine conoscitiva sul tema delle intercettazioni, sospesa nella seduta del 27 luglio.

Poiché non vi sono ulteriori interventi, dichiaro conclusa la discussione e passo ad illustrare la proposta di documento conclusivo dell'indagine conoscitiva.

L'indagine conoscitiva sul tema delle intercettazioni è stata deliberata il 20 dicembre 2022 e ha impegnato i lavori della Commissione dal 12 gennaio 2023 fino allo scorso 20 giugno, con un'attività conoscitiva in cui sono stati auditi 46 esperti, in un totale di 17 sedute e sono stati svolti due sopralluoghi, presso le procure della Repubblica di Milano e di Roma, al fine di individuare i temi più importanti da inserire nel documento conclusivo.

Gli estensori del documento conclusivo, ovvero io ed i senatori Bertrino e Zanettin, hanno raccolto le linee di intervento emerse sia nelle audizioni che nel dibattito in Commissione.

In particolare, la proposta di documento conclusivo è così strutturata: il capitolo I sintetizza i lavori della Commissione nello svolgimento dell'indagine, con l'indicazione puntuale dei numeri delle diverse sedute svolte. Il capitolo II reca una breve introduzione al tema dell'evoluzione della disciplina normativa in materia di intercettazioni, anche attraverso richiami alla disciplina internazionale ed al diritto comparato. Il capitolo III individua alcuni temi di dibattito con riferimento alle intercettazioni giudiziarie. In particolare sono trattati i profili della tutela della riservatezza; delle intercettazioni indirette; della proroga della durata delle intercettazioni; della procedura di deposito e selezione; della divulgazione non autorizzata. Il capitolo IV affronta l'impatto dell'evoluzione tecnologica nella disciplina delle intercettazioni, con riguardo specifico ai temi – segnalati più volte nel corso del dibattito e su cui la Commissione ha iniziato anche l'esame di alcuni disegni di legge – come l'intercettazione tramite *trojan*, i criptofonini ed il *dark web*, le cosiddette prove atipiche.

Il capitolo V contiene le conclusioni dell'indagine conoscitiva, indicando specifiche linee di intervento alle istituzioni coinvolte con riferimento ai seguenti temi: il captatore informatico e le garanzie di veridicità delle rilevazioni ai fini processuali; l'uniformità della disciplina degli appalti nella scelta degli operatori privati del settore delle intercettazioni, *white list* e verificabilità delle procedure informatiche da parte del committente pubblico, anche alla luce dei recenti interventi normativi di cui al decreto-legge n. 105 del 2023; le garanzie per gli avvocati difensori, con riferimento alle comunicazioni tra avvocato e assistito, all'esercizio del diritto di difesa ed alla « blindatura » dell'archivio digitale; il sequestro dei dispositivi informatici; il contrasto alla criminalità e l'utilizzo di nuove tecnologie, come criptofonini e *dark web*; la formazione del personale dell'amministrazione della giustizia e delle forze di polizia; la proroga delle intercettazioni; le intercettazioni indirette; le intercettazioni preventive.

Gli estensori hanno cercato di accogliere e valorizzare le indicazioni provenienti dai rappresentanti di tutti i Gruppi politici, sia di maggioranza che di opposizione, proprio perché l'obiettivo è quello di perfezionare la disciplina normativa dal punto di vista tecnico attraverso una valutazione obiettiva di tutte le indicazioni che sono pervenute da parte degli operatori del settore e dagli studiosi interpellati. Desidero ringraziare non solo gli estensori del documento, ma tutti i commissari che hanno contribuito in modo sostanziale a focalizzare l'attenzione sui temi riguardanti la materia in oggetto.

Avverto che il testo della proposta sarà a disposizione dei commissari per le conseguenti valutazioni. Lo sforzo degli estensori è stato quello di evitare di evidenziare le singole posizioni dei Gruppi, ma di realizzare un documento molto tecnico. So che da parte degli stessi estensori ci sono alcune precisazioni da fare e, a tal proposito, darò la parola al senatore Zanettin. È evidente che, se possibile, l'ideale sarebbe raccogliere ulteriori osservazioni e fare un unico documento. Faccio anche presente che ci sono delle relazioni autonome, come quella del senatore Scarpinato, mentre la senatrice Cucchi ha formulato alcune osservazioni.

Il senatore Zanettin ha chiesto di intervenire per fare una piccola precisazione.

ZANETTIN (*FI-BP-PPE*). Condivido totalmente quello che ha appena detto il Presidente. Mi sono rapportato con lei in questi ultimi giorni e in queste ultime ore, perché vorrei suggerire un'integrazione del testo – spiego perché questo intervento *in limine* – alla luce della recentissima, ma a mio avviso illuminante sentenza della Corte di giustizia europea C-162/22, che è intervenuta proprio la settimana scorsa sul tema delle intercettazioni e che a mio avviso ci offre degli spazi e degli spunti di riflessione, in linea con il dibattito e con le audizioni che abbiamo svolto in Commissione.

Vorrei che si considerasse questa recentissima sentenza, di cui hanno parlato anche « *Il Sole 24 Ore* », il « *Corriere della Sera* », « *Il Giornale* » e anche altri quotidiani specializzati in materia di giustizia. A mio giudizio è molto interessante e credo debba esserne fatta menzione nel documento conclusivo.

PRESIDENTE. Chiedo ai colleghi se vogliono intervenire subito o avere prima la possibilità di leggere il testo.

ROSSOMANDO (*PD-IDP*). Immagino che quello svolto sia stato un lavoro molto impegnativo che tiene conto non solo di tutte le audizioni, ma anche di tutte le osservazioni che sono state fatte, sia per iscritto che oralmente. Chiedo al Presidente se, una volta valutata la proposta di documento, possano essere formulate dai commissari osservazioni eventualmente integrative del testo.

PRESIDENTE. Normalmente i documenti conclusivi, come quello al nostro esame, vengono redatti dagli estensori. Immagino che alcune proposte che sono state da voi avanzate siano state inserite nella bozza di documento. Dopodiché, non vi chiedo di votarlo a scatola chiusa. Potete fare delle osservazioni e, se condivise dagli estensori, le inseriremo.

Vedrete che il documento è molto tecnico e mi piacerebbe che sia votato unanimemente dalla Commissione. Ciò ovviamente richiede che le osservazioni vengano condivise, perché è chiaro che ogni Gruppo ha posizioni diverse. Abbiamo cercato di non inserire troppi temi divisivi, ma non è detto che ci siamo riusciti.

L'ho detto da principio: non votiamo ora il documento conclusivo, perché non ho alcuna fretta. Abbiamo lavorato per mesi e possiamo aspettare alcuni giorni, ma è chiaro che nel giro di una settimana vorrei arrivare a una votazione. Quindi, mi dite voi quando volete intervenire e gli estensori sono pronti a raccogliere qualsiasi tipo di contributo, se va in una direzione condivisa dalla maggioranza.

Il testo è in distribuzione: faccio presente che è una bozza di documento conclusivo. Ciò vuol dire che, a parte la correzione di possibili refusi, può essere soggetto ad alcune modifiche: ad esempio, oggi c'è stato un intervento del senatore Zanettin e forse si deciderà di inserire questa ulteriore integrazione, che è una novità. Faccio inoltre presente che il documento contiene degli allegati e delle tabelle, che come Ufficio di Presidenza avevamo richiesto, che sono stati forniti dal Ministero.

Stiamo lavorando ormai da tantissimo tempo su questo tema. C'è massima apertura ai contributi, ma nessuno nega che i partiti hanno spesso posizioni diverse. Lo sforzo degli estensori è stato quello di cercare di eliminare gli aspetti maggiormente oggetto di contrasto.

Rinvio il seguito dell'indagine conoscitiva ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,10.

